

# COMUNE DI RIALTO

## BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI UNA TANTUM PER IL SOSTEGNO AI CONDUTTORI DEL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE – ANNO 2021

### IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

VISTA la Determina del Responsabile Amministrativo n. 83 del 15/05/2021

### EMANA

Il presente bando che stabilisce i requisiti dei conduttori di alloggi e disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione dei contributi relativi al sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9/12/1998 n. 431 come modificato dall'art. 2 della Legge 23/05/2014 n. 80 (Fondo Sociale Affitti).

### ARTICOLO 1 REQUISITI DI ACCESSO

Possono beneficiare dei contributi suddetti i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo prima casa regolarmente registrato e non stipulato tra parenti o affini entro il 2° grado, residente nel Comune di Rialto al momento della presentazione dell'istanza.

Il contratto d'affitto deve essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne convivente con il nucleo familiare, riferirsi ad alloggi sito nel Comune di Rialto, in locazione sul mercato privato e occupati, a titolo di residenza (esclusiva o principale). Sono ammessi i contratti per i quali è pendente lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

Non sono ammesse richieste di contributo relative ad alloggi di edilizia residenziale pubblica o ad alloggi realizzati con fondi di edilizia sovvenzionata destinati alla locazione permanente ai sensi del D.M. 5 agosto 1994.

Non sono ammesse richieste relativamente a contratti di locazione il cui canone annuo sia superiore a € 6.600,00 (€ 550,00 al mese).

Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 6 marzo 1998 n. 40 e in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione.
- Residenza anagrafica nel Comune di Rialto (nell'alloggio per cui si richiede il contributo) al momento di presentazione dell'istanza.
- Titolarità di un contratto di locazione relativo a una unità immobiliare ad uso abitativo con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 o degli immobili con superficie utile netta interna superiore ai 110 mq, estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti.
- Non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nell'ambito del territorio provinciale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, secondo la scheda n. 2 di cui alla DGR n. 613 del 25/07/2018 (nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale pubblica ed individuazione degli ambiti ottimali di utenza (art. 3 comma 1 lettere b) e c) della L.R n. 10/2004 e s.m.), fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio.
- Non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di ERP presenti nel bacino d'utenza dove è localizzato il Comune che ha emanato il bando (**€ 125.669,93**).

- Non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio sia inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.
- Valore dell'**ISEE** (Indicatore Situazione Economica Equivalente), riferito al nucleo familiare, non superiore a **€ 16.700,00** con attestazione in corso di validità.
- Effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare nell'annualità 2020 dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario).

I requisiti suddetti sono dichiarati dall'interessato nella domanda di assegnazione del contributo, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 sull'apposito Modello A) allegato al presente Bando.

Il richiedente deve indicare nell'istanza il valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) riferito al nucleo familiare ed allegare a pena di esclusione la relativa certificazione ISEE in corso di validità.

Il richiedente deve altresì allegare a pena di esclusione idonea documentazione circa l'effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare - nell'annualità 2020 - dell'onere relativo al canone di locazione. Devono pertanto essere allegati alla domanda copia del contratto di locazione e idonea documentazione dalla quale si evinca il regolare pagamento dei canoni di locazione.

Alla domanda deve essere allegata la scheda di monitoraggio della condizione abitativa.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità di quanto autocertificato. In caso di falsa dichiarazione si decade dai benefici ottenuti e si incorre nelle sanzioni penali previste dalla legge.

## **ARTICOLO 2 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo teorico erogabile è pari al 40% del canone di locazione annuale, rapportato al numero di mesi sostenuti, arrotondato all'unità superiore.

Ai fini del predetto calcolo si considera il canone pattuito nel contratto di locazione, il quale in ogni caso non può essere superiore a € 6.600,00 annui.

- Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a € 150,00=.
- Il contributo teorico massimo riconoscibile è pari a € 2.400,00=.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali anche in frazioni di anno.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato di contributi concessi dai Servizi sociali per il pagamento dell'affitto, il contributo teorico viene ridotto dell'importo erogato annualmente.

## **ART. 3 ELEMENTI DI FLESSIBILITA'**

Si introducono elementi di flessibilità rispetto ai parametri di cui all'art. 2. In particolare:

- I contributi riconosciuti e destinati ai conduttori verranno, in caso di morosità relativa all'anno 2020, erogati al locatore interessato, a sanatoria della morosità medesima, ai sensi dell'art. 2 bis art. 7 legge 12 novembre 2004 n. 269 – integrazioni alla legge n. 431/98.
- Nel caso di decesso del conduttore di alloggio ammesso nella graduatoria, il contributo potrà essere devoluto ai soli eredi che fanno parte (all'atto della

presentazione della domanda) del nucleo familiare del *de cuius* richiedente e che continuino a condurre l'alloggio; in tutti gli altri casi il contributo spettante verrà annullato.

#### **ARTICOLO 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E AMMISSIONE**

Le domande, redatte su Modello A) allegato al presente Bando, debitamente compilate e sottoscritte dai richiedenti, potranno essere presentate **dal 18 maggio 2021 al 21 giugno 2021 ore 12:**

- A mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Rialto, Via Melogno 34 (orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12).
- A mezzo posta elettronica certificata, **fino al 21 giugno 2021 – ore 23:59:59** – PEC indirizzata a [comune.rialto@legalmail.it](mailto:comune.rialto@legalmail.it).
- In via eccezionale, data la situazione emergenziale, le istanze potranno essere inviate anche a mezzo mail ordinaria all'indirizzo: [segreteria@comune.rialto.sv.it](mailto:segreteria@comune.rialto.sv.it); in questo caso il richiedente ha l'onere di verificare l'avvenuta protocollazione dell'istanza presentata entro i termini previsti dal presente bando – tel. Ufficio protocollo n. 019/65114. Il Comune di Rialto non si assume pertanto alcuna responsabilità in caso di disguidi di comunicazione dovuti all'utilizzo della mail ordinaria.

Il Comune di Rialto non si assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo o disguidi di comunicazione dovuti ad inesatte indicazioni del recapito da parte dei partecipanti, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I moduli da compilare sono scaricabili dal sito internet del Comune di Rialto o si possono ritirare presso la sede del Comune di Rialto.

Al fine di tutelare la salute dei cittadini e degli operatori, così come previsto dalle vigenti normative e in particolare riguardo all'emergenza Covid 19, si comunica che le pratiche saranno gestite preferibilmente con modalità telematiche e telefoniche. L'accesso diretto dell'utenza presso gli sportelli avverrà esclusivamente previo appuntamento telefonico e nel rispetto delle misure di sicurezza previste.

Si potranno ricevere informazioni e chiarimenti chiamando il Comune di Rialto al numero 019/65114 o mediante mail: [segreteria@comune.rialto.sv.it](mailto:segreteria@comune.rialto.sv.it)

Successivamente l'Ufficio accerterà l'ammissibilità, la completezza e la regolarità delle domande, quindi provvederà ad espletare le verifiche a campione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.R. n. 403/98, con le modalità di cui al seguente art. 7.

Saranno **escluse d'ufficio** le domande non ammissibili per carenza di requisiti, non regolari, incomplete, contraddittorie, redatte con modalità difformi da quelle indicate né saranno accettate richieste compilate solo in parte, presentate oltre la scadenza del termine o che in base ai controlli sopra effettuati risulteranno non veritiere. Della esclusione sarà data comunicazione agli interessati mediante raccomandata postale o all'indirizzo pec se comunicato.

#### **ARTICOLO 5 GRADUATORIA**

Espletate le incombenze di cui al punto precedente, l'Ufficio provvederà alla formulazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto.

Si stabilisce una fissazione del limite minimo e massimo del contributo e precisamente:

- Limite minimo del contributo teorico **€ 150,00** al di sotto del quale il beneficio non viene concesso.
- Contributo teorico massimo pari ad **€ 2.400,00**.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato della **detrazione d'imposta** prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali anche in frazioni di anno.

Tale graduatoria non sarà pubblicata nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy ma conservata presso gli uffici comunali. I cittadini che hanno presentato l'istanza riceveranno l'esito con l'ammontare del contributo o il motivo del diniego.

## **ARTICOLO 6 ADEMPIMENTI**

Il Comune di Rialto predisporrà in base ai predetti fondi gli atti conseguenti per l'erogazione degli importi agli aventi titolo collocati in graduatoria, nel rispetto delle leggi e del Regolamento comunale in materia di bilancio.

Nell'ipotesi in cui i fondi assegnati non siano sufficienti a soddisfare integralmente tutte le richieste, i contributi saranno erogati ai richiedenti operando la riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti inseriti nella graduatoria.

## **ARTICOLO 7 CONTROLLI**

Il Comune di Rialto effettuerà controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione (es. Agenzie delle Entrate) e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza, secondo le disposizioni dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. n. 159/2013, e degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di dichiarazione mendace ai sensi art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 Il Comune è tenuto a recuperare il contributo indebitamente ottenuto, ferme restando le responsabilità penali ai sensi del art. 76 del medesimo decreto.

Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dal Comune, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. 159/2013.

Rialto, 15 maggio 2021

Il Responsabile Amministrativo  
F.to (Valentina DOGLIO)

ALLEGATI: Modulo Domanda (Modello A)  
Modulo Monitoraggio (Modello B)

**COMUNE DI RIALTO**

Legge 9/12/1998 n.431 art.11

Fondo sociale affitti

**CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN  
LOCAZIONE**

## DATI ANAGRAFICI

Il sottoscritto (*nome e cognome*) .....  
nato a ..... (*prov. / stato estero*) ..... il .....  
residente a Rialto (*prov.*) SV  
via ..... n° .....  
Codice Fiscale ..... tel .....  
Pec: .....

in qualità di conduttore dell'alloggio sito nel Comune di Rialto  
via ..... n° ..... come da contratto  
di locazione stipulato in data ..... con scadenza in data  
.....

stipulato in data ..... con scadenza in data ..... (da  
utilizzare in caso di cambio/rinnovo di contratto durante l'anno)

**presenta domanda**

per ottenere la concessione del contributo pubblico per far fronte al pagamento del canone di locazione.

A tal fine, reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 496 del Codice Penale in caso di dichiarazione mendace, sotto la sua personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445

**DICHIARA:**

a) (*barrare l'ipotesi corrispondente*)

- di essere cittadino italiano;
- di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- di essere cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione;

b) di risiedere nel Comune di Rialto nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione;

c) di avere un nucleo familiare, quale risulta dalla dichiarazione ISEE, così composto:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Relazione di parentela

d) di non essere titolare, del diritto di proprietà, di usufrutto uso o abitazione su un alloggio adeguato, nell'ambito del territorio provinciale ligure, secondo la scheda n. 2 di cui alla DGR n. 613 del 25/07/2018 (nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia

Residenziale pubblica (ERP) ed individuazione degli ambiti ottimali di utenza (art. 3 comma 1 lettere b) e c) della L.R n. 10/2004 e s.m.) ovvero di essere titolare di alloggio dichiarato inagibile o inabitabile;

- e) di non essere titolare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di ERP presenti nel bacino d'utenza dove è localizzato il Comune di residenza (€ **125.669,93**);
- f) di non essere titolare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici o con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici ovvero che l'alloggio è inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;
- g) che i requisiti di cui alle precedenti lettere d) e) f) sono posseduti da tutti i componenti del proprio nucleo familiare;
- h) che la situazione economica del proprio nucleo familiare (Indicatore Situazione Economica) **ISE** è pari ad € \_\_\_\_\_;
- i) che il valore della **scala di equivalenza** applicato è pari a \_\_\_\_\_;
- j) che l'**ISEE** (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è pari ad € \_\_\_\_\_;
- k) di possedere un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), riferito al predetto nucleo familiare, non superiore a € 16.700,00= così come risulta dalla certificazione rilasciata da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. protocollo \_\_\_\_\_;
- l) che il contratto di locazione dell'alloggio è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- m) che il canone annuale contrattuale (escluse le spese di amministrazione) è pari a € \_\_\_\_\_;
- n) che il canone di locazione effettivamente sostenuto nell'anno 2020 (escluse le spese di amministrazione) è pari a € \_\_\_\_\_, così come risulta da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni, ecc..) per un totale di mesi \_\_\_\_\_;
- o) (*barrare l'ipotesi corrispondente*)
- di non aver beneficiato;
- ovvero*
- di aver beneficiato, in sede di dichiarazione mod. Unico 2020 e/o modello 730/2020 per l'anno di imposta 2019, della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), per un importo di € \_\_\_\_\_;
- p) (*barrare l'ipotesi corrispondente*)
- di non aver beneficiato;
- ovvero*
- di aver beneficiato, per un importo annuale di € \_\_\_\_\_ di contributi concessi dai Servizi sociali per il pagamento dell'affitto;
- q) (*barrare l'ipotesi corrispondente*)
- di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione dovuti alla data odierna;

ovvero

- di essere moroso nel pagamento dei canoni di locazione per n. \_\_\_\_\_ mensilità per un importo totale di € \_\_\_\_\_ oppure per un importo di € \_\_\_\_\_ nell'anno 2020;
- r) che tale contratto di locazione è relativo ad una unità immobiliare occupata a titolo di residenza esclusiva o principale dal proprio nucleo familiare anagrafico e non è stato stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado;
- s) che tale contratto di locazione è relativo ad una unità immobiliare ad uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 e non avente superficie netta interna superiore ai 110 metri quadrati, estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti;
- t) di essere consapevole che l'incompletezza della presente istanza o la contraddittorietà dei dati in essa contenuti, ne comporteranno il rigetto;
- u) di essere consapevole che il contributo teorico minimo ammissibile è pari ad € 150,00 e consapevole altresì che il contributo teorico massimo ammissibile è di € 2.400,00;
- v) di essere consapevole che, qualora la somma ricevuta dal Comune non sia sufficiente a coprire tutte le richieste ammesse, il contributo sarà proporzionalmente ridotto fra gli aventi diritto;
- w) di essere disponibile, ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni Comunali preposte, a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. 159/2013;
- x) di aver compilato l'allegata scheda di rilevazione (modello B) a soli fini statistici e di monitoraggio della condizione abitativa regionale.

#### CHIEDE INOLTRE

Che l'eventuale contributo sia corrisposto mediante accredito su c/c bancario  c/c postale  intestato a :

\_\_\_\_\_

Banca \_\_\_\_\_

IBAN \_\_\_\_\_

#### **oppure**

che il contributo, per l'importo della morosità, venga liquidato al locatore Sig./ra  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Codice IBAN \_\_\_\_\_

Data .....

Firma.....

Da allegare:

- Fotocopia documento di identità in corso di validità;
- Copia ricevute/bonifici o altro documento attestante i pagamenti relativi al canone anno 2020;
- Copia Contratto di locazione registrato presso Ufficio delle Entrate.
- Copia attestazione ISEE
- Permesso di soggiorno se cittadini extra comunitari.
- Modulo monitoraggio (Modello B)

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL Reg. UE 2016/679**

Il Comune di Rialto in qualità di Titolare del trattamento di dati personali, informa che, nel rispetto dei principi e ai fini delle tutele previste dal Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali saranno utilizzati per le sole finalità di cui alla presente procedura di assegnazione di contributi UNA TANTUM a sostegno delle spese connesse al canone locativo.

Il settore Amministrativo-contabile di questo Comune individuerà la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari come individuati nel bando.

Titolare del trattamento dei dati personali

I dati di contatto del titolare del trattamento sono i seguenti: Il Titolare del trattamento è il Comune di Rialto con sede in Via Melogno n. 34, Tel. 019/65114 e-mail: [segreteria@comune.rialto.sv.it](mailto:segreteria@comune.rialto.sv.it) nella persona del suo Rappresentante pro tempore il Sindaco.

Dati di contatto del DPO

Il DPO nominato dal Comune di Rialto è l'Avv. Massimo Ramello raggiungibile all'indirizzo indicato nel sito web istituzionale.

Finalità del trattamento e Base giuridica

La base giuridica del trattamento è indicata dall'art. 6, par 1, lett. c) del GDPR per adempiere gli obblighi legali del Comune di Rialto nonché indicata in tutta la normativa statale e regionale in vigore, in particolare la presente informativa privacy è collegata all'atto del Responsabile del settore amministrativo di approvazione del bando e di tutta la documentazione necessaria per la partecipazione.

Destinatari dei dati

In conseguenza dell'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, il Comune di Rialto, in qualità di titolare del trattamento, potrà comunicare i suoi dati a Regione Liguria e Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Non è intenzione del Titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale. I dati personali raccolti relativi ai beneficiari saranno conservati per tutta la durata della procedura e poi successivamente in forma anonima per esigenze di statistica e archivio.

Diritti degli interessati

E' sempre garantito l'esercizio dei diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR. Diritto alla rettifica, Diritto all'accesso, Diritto alla portabilità. L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali trattati e la rettifica. È escluso il diritto alla cancellazione e il diritto di limitazione del trattamento in quanto il trattamento è necessario per l'adempimento di obblighi legali e per motivi di interesse pubblico rilevanti. L'interessato ha diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art.20 del regolamento UE 679/2016.

Si informano gli utenti che potranno proporre un eventuale reclamo all'Autorità di controllo italiana - Garante per la protezione dei dati personali

<b>Allegato B - MODULO MONITORAGGIO</b>
<b>REGIONE LIGURIA GIUNTA REGIONALE</b>
Legge 9/12/1998 n.431 art.11 Fondo sociale affitti <b>MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE ABITATIVA</b>

Il sottoscritto (nome e cognome) .....

Codice fiscale.....

A corredo dell'istanza volta ad ottenere la concessione del contributo per il sostegno alla locazione, di seguito fornisce alcune informazioni relative alla propria situazione reddituale, al contratto di locazione e all'alloggio del quale è conduttore, a soli fini statistici e di monitoraggio della condizione abitativa regionale:

1. reddito del nucleo familiare per l'anno 2020 (€ \_\_\_\_\_)
  
2. tipologia del contratto di locazione (barrare il caso interessato):
  - concertato
  - libero
  
3. figura giuridica del proprietario dell'alloggio locato (barrare il caso interessato):
  - persona fisica
  - persona giuridica
  - altro ente
  
4. superficie lorda dell'alloggio M.Q. \_\_\_\_\_
  
5. categoria catastale \_\_\_\_\_
  
6. ammontare delle spese condominiali relative all'anno 2020 € \_\_\_\_\_
  
7. assegnazione del contributo in precedenti annualità
  - SI
  - NO

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del Dlgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data .....

firma.....(\*)

(\*) se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare fotocopia di un documento di identità.